



Area Sicurezza - Comandante Polizia Locale

DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL  
n. 1028I/2024/1 del 07 /05 /2024

**Oggetto: Istituzione dell'incarico di Elevata Qualificazione di Fascia A denominato "Elevata Qualificazione", presso il Servizio Polizia Locale/Servizio Attività Amministrative/Servizio Coordinamento Strategico Operativo in attuazione dell'art. 7 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 306 del 15/09/2023.**



## Il Responsabile Area Sicurezza - Comandante Polizia Locale

### Premesso che

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 306 del 15/09/2023 è stato approvato il Regolamento per la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022;

l'art. 4 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione individua tre tipologie di incarichi che vengono classificate come segue:

- incarico di Elevata Qualificazione – fascia A
- incarico di Elevata Qualificazione – fascia B
- incarico di Elevata Qualificazione – fascia C;

conformemente a quanto previsto dall'art. 7 del sopra citato Regolamento, , con disposizione del Direttore Generale n. 29 del 29 dicembre 2023 e ss.mm.ii. è stata approvata l'assegnazione dei contingenti di incarichi di Elevata Qualificazione– Fascia A, Fascia B e Fascia C ai Responsabili di Area/Direttori di Municipalità/Responsabili delle U.O.A. istituite con decreto sindacale ex art. 7, comma 2 del Regolamento;

in particolare, il contingente di incarichi di Elevata Qualificazione per Area Sicurezza - Comandante Polizia Locale, consiste in n. 14 incarichi di Elevata Qualificazione – fascia C, n. 0 incarichi di Elevata Qualificazione – fascia B, e n. 18 incarichi di Elevata Qualificazione -fascia A;

ai sensi dell'art. 2 di detto Regolamento, per “incarico di Elevata Qualificazione” *“si intende la posizione di lavoro connotata da elevata responsabilità di risultato ed elevata autonomia decisionale, oggetto di un incarico a termine che, ai sensi del vigente CCNL, richiede:*

- a) *responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad esplicita delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;*
- b) *conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa e professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.”;*

con Ordine di Servizio n. 04 del 13 marzo 2024, il Direttore Generale ha provveduto alla *“Definizione della procedura di istituzione degli incarichi di Elevata Qualificazione e disciplina della presentazione delle istanze di candidatura, nonché dei criteri e parametri di valutazione per il relativo conferimento.”;*

### Considerato che

ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento per la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, *“L'istituzione delle posizioni di lavoro oggetto di incarico di Elevata Qualificazione deve rispondere a specifici fabbisogni organizzativi dell'Ente, deve quindi essere strumentale alla realizzazione delle linee strategiche di governo e, conseguentemente, alla ottimale organizzazione degli apparati professionali del Comune di Napoli.”;*

di seguito il, comma 3, affida ai Direttori Operativi/Responsabili di Area/Direttori di Municipalità/Responsabili delle Unità Organizzative Autonome istituite con decreto sindacale ex art. 7, comma 2 del Regolamento l'istituzione degli incarichi di Elevata Qualificazione – Fascia A, Fascia B e Fascia C per i singoli servizi;



il successivo comma 4 individua gli elementi essenziali che devono essere espressamente specificati nell'atto istitutivo di gestione, quali le competenze professionali e le attitudini personali richieste, le attribuzioni e le responsabilità di ciascun incarico, riferendole alla tipologia di incarico;

all'art. 8, comma 10, è precisato che *“il Direttore Operativo, il Responsabile di Area, il Direttore di Municipalità ed il Responsabile della Unità Organizzativa Autonoma di cui all'art. 7, comma 2, laddove istituita, sono coadiuvati, nella fase di istituzione e assegnazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, da una Commissione nominata dal Direttore Generale e composta dal dirigente responsabile dell'Area Direzione Generale, in qualità di Presidente, e da due dirigenti individuati nell'ambito dell'Area Direzione Generale e/o dell'Area Risorse Umane, integrata di volta in volta dal dirigente apicale della struttura interessata.”*;

### **Tenuto conto che**

nell'ambito del Servizio Polizia Locale/Servizio Attività Amministrative/Servizio Coordinamento Strategico Operativo, data la complessità delle funzioni attribuite di Vigilanza e Sicurezza, si rende necessaria l'istituzione di un incarico di Elevata Qualificazione di Fascia A con competenze nella gestione risorse, uomini e mezzi, la cui attivazione appare strumentale alla realizzazione delle sopra descritte attività che rientrano a pieno titolo nelle linee strategiche di governo dell'ente;

la gestione di detta unità organizzativa deve essere affidata ad un soggetto in possesso delle seguenti competenze professionali e attitudini personali:

Tutti i titolari degli incarichi di responsabilità di Elevata Qualificazione – fascia “A”, tra loro interscambiabili, svolgono funzioni di direzione di unità Organizzative per l'assolvimento di compiti e funzioni di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa. Essi devono aver manifestato evidenti competenze professionali ed esperienziali in quanto saranno responsabili verso i loro superiori gerarchici, nei confronti dei Dirigenti del Corpo e soprattutto verso il Comandante del Corpo, ed a questi devono rendere conto, dell'efficace ed efficiente impiego delle risorse umane e strumentali assegnate e del buon andamento dei procedimenti, dei processi e delle procedure loro attribuiti che devono svolgere attraverso la conoscenza e l'esperienza maturata nel Corpo, con particolare riferimento a:

- coordinare efficacemente, su ordine dei Dirigenti del Corpo e del Comandante ovvero d'iniziativa, attività di prevenzione/repressione nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti vigenti;
- gestire con efficacia, efficienza, regolarità e trasparenza degli interi procedimenti e delle procedure affidate alla Struttura organizzativa assegnata (es. gestione personale e risorse assegnate; procedure di affidamento fermo/sequestro dei veicoli, ecc.);
- puntuale rispetto della applicazione delle procedure inerenti le normative sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- osservanza della applicazione delle procedure inerenti la normativa dell'anticorruzione e della tutela della privacy, della trasparenza e dell'accesso agli atti;
- responsabilità dei servizi di front line inerenti la propria competenza territoriale e/o specialistica e, quanto designati dal Comandante, anche relativa ad ambiti diversi;
- responsabilità, nei confronti del Comandante, per quello che attiene l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana di cui all'art. 54 del D L.vo 267/00 ed s.m.i.. negli ambiti ordinari o diversamente indicati;
- assolvere ai compiti stabiliti dalla Legge 65/1986 in ordine alle specifiche funzioni di polizia giudiziaria, polizia amministrativa, polizia stradale e quella ausiliari di pubblica sicurezza, in relazione a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 12 del 2003 (art. 11).



Tali competenze professionali dovranno essere esercitate assumendosi sempre la piena responsabilità del procedimento/processo di particolare complessità loro affidato, assicurando la competente decisioni in ambiti di elevata valenza strategica correlati agli obiettivi dell'Ente.

**Visti** gli esiti dell'incontro con la Commissione di cui all'art. 8, c. 10 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno procedere alla istituzione dell'incarico di Elevata Qualificazione di Fascia A, denominata Elevata Qualificazione nell'ambito dell'Unità Organizzativa Strategica Territoriale/Strategica Specialistica/Strategica Centrale, del Servizio Polizia Locale-Servizio Attività Amministrative e Servizio Coordinamento Strategico Operativo.

**Attestata** la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, co.1, del D. Lgs. 267/2000 e degli art. 13 co. 1, lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C. C. n. 4 del 28/02/2013;

**Attestato** che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n81/2023 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di G. C. n. 69 del 01/03/2024, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente provvedimento;

**Attestato** che il presente documento non contiene dati personali;

**Visti** gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2024-26, alla Sezione 2 – Valore pubblico, Performance e Anticorruzione - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;

**Attestato** che il presente provvedimento non rientra nelle previsioni normative di cui all'art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 riportate nella Sezione 2 – Valore pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza contenuti nel P.I.A.O. approvato per il triennio 2024-2026;

per i motivi esposti in premessa

## DISPONE

1. Istituire, nell'ambito dell'Unità Organizzativa Strategica Territoriale, Strategica Specialistica e Strategica Centrale del Servizio Polizia Locale, Servizio Attività Amministrative e Servizio Coordinamento Strategico Operativo, l'incarico di Elevata Qualificazione di Fascia A, denominata Elevata Qualificazione, avente la seguente descrizione:

"Nel riassetto funzionale che l'Amministrazione comunale ha voluto avviare nell'ambito del Corpo della Polizia Locale si è dovuto tenere conto dell'attuale notevole impoverimento numerico dell'organico, sul quale si sta però lavorando da tempo per adeguare, in prospettiva, le necessità. Con questa premessa si ritiene strategico di progettare una nuova Struttura in cui risultino ben chiari compiti, ruoli e responsabilità in modo da agevolare il flusso univoco degli indirizzi e delle disposizioni promanate dal vertice fino al singolo operatore su strada. Si è pertanto inizialmente proceduto -su indicazione dell'Amministrazione- a far corrispondere le diverse Unità Operative territoriali alle corrispettive Municipalità, in modo che -pur conservando l'autonomia e l'indipendenza stabilite per legge e la diretta dipendenza dal Sindaco e dal Comandante- si possa rafforzare quel naturale sentimento di collaborazione



con i rappresentanti istituzionali individuati dai cittadini. In pratica ogni Reparto territoriale ha una rilevanza analoga a ciascuna delle municipalità corrispondente. Per i Reparti specialistici, ossia quelle unità organizzative sovraterritoriali a cui sono prevalentemente affidati procedure e processi relativi a materie specifiche, agendo talvolta anche da supporto in tali tematiche per le Unità territoriali, si è avviato un vero e proprio accorpamento in funzione di una loro affinità e per quanto compatibili, a cui dovrà però essere riconosciuta una maggiore autonomia in forza delle relazioni costanti con Istituzioni di rilievo anche esterne all'Ente, come Procure, Prefetture, ecc., sempre però subordinata al Comandante del Corpo. La finalità è quella di pervenire ad una maggiore e migliore qualità delle performance delle Strutture affidate che dovrà essere poi puntualmente resa e verificata con il perseguimento di obiettivi specifici. Per ciascuna di queste Macro Reparti, sia territoriali che specialistiche, è prevista oltre al Comandante del Reparto titolare di posizione di Elevata Qualificazione – fascia "A", una ulteriore posizione di responsabilità di Elevata Qualificazione – fascia "C", che collabori con il primo nell'esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti e lo sostituisce in caso di assenza e/o impedimenti. Per il corretto assolvimento dei n. 18 incarichi di Elevata Qualificazione – fascia "A", oltre alle funzioni/competenze/responsabilità che caratterizzano l'incarico di Elevata Qualificazione di fascia "C", sono richieste ulteriori specificità che dovranno essere puntualmente assicurate dai designati, quali la piena responsabilità di procedimento/processo di particolare complessità affidato, lo svolgimento di attività di studio, ricerca e analisi quando richiesto dal Comandante ovvero dovuto per le relazioni con gli Enti interni ed esterni, lo svolgimento di attività per cui è richiesta la specifica professionalità derivante dalla conoscenza e dalla esperienza nel settore e per la particolare materia che necessitano di un elevato livello di complessità delle decisioni in un ambito di elevata valenza strategica correlata agli obiettivi dell'Ente. L'incarico da svolgere autonomamente con le modalità sopra descritte afferisce ad altrettante Unità Organizzative che esercitano sul territorio assegnato tutte le attribuzioni di Polizia Locale, rappresentando la più evidente applicazione concreta per funzioni della "Vigilanza Territoriale", intesa come la proiezione del Corpo di Polizia Locale sul territorio del Comune. Tutte le attribuzioni connesse agli oltre 42 compiti assegnati da Leggi e Regolamenti e di supporto alla Collettività che si possono sintetizzare in tre parole: vigilanza, prevenzione e repressione. Tale impegno comporta per ciascun Reparto le attribuzioni funzionali che si esteriorizzano in compiti di polizia stradale, polizia amministrativa, polizia urbana, polizia edilizia, polizia giudiziaria, polizia ambientale, pubblica sicurezza in via complementare ed ausiliaria con le forze di Polizia. A ciascun Reparto organizzativo sono affidate competenze di carattere generale, sebbene ve se sono alcuni di essi chiamati a svolgere –prevalentemente e sull'intero territori cittadino- alcuni compiti specifici rispetto ad altri, quando opportuno e necessario anche di natura amministrativa, fermo restando che tutti devono essere pronti a fare tutto, in funzione della richiamata interscambiabilità e flessibilità, necessarie per meglio agevolare il perseguimento degli obiettivi fissati dalle politiche del Sindaco e della sua Amministrazione, come avviene per l'impiego nei fine settimana del personale ovvero in concomitanza di eventi particolari, allorché in funzione della limitatezza delle risorse disponibili, tutti i Reparti concorrono a formare i contingenti per le attività di competenza generale e di front line sul territorio ovvero in situazioni contingenti ed emergenziali. Annualmente oltre ai compiti di carattere generale vengono assegnati programmi ed obiettivi specifici e misurabili da conseguire nell'ambito delle funzioni demandate. I compiti di responsabilità demandati prevedono sempre la gestione in autonomia di risorse umane e strumentali, si svolgono nell'ambito delle Strutture affidate e in caso di diverse disposizioni del Comandante, in tutti i contesti che vengono formalmente ed informalmente individuati. Tali funzioni di direzione di unità di Unità Organizzative in ambiti anche di particolare complessità, prevedono un elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa. In siffatte circostanze risulta una assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato rispetto agli obiettivi assegnati nell'ambito di competenza. L'elevato livello di autonomia e responsabilità della posizione attribuita va esplicitata quotidianamente anche nel sistema di relazioni organizzative interne/esterne all'Ente. ";



2. Precisare che, ai sensi della deliberazione di G. C. n. 306/2023 (punto 3) del deliberato, il valore retributivo di detto incarico è fissato nella misura di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità di retribuzione di posizione ed una retribuzione massima di risultato pari al 20% della retribuzione di posizione;
3. Precisare che, conformemente all'art. 4 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, l'incarico di Fascia A "Elevata Qualificazione" presenta il seguente profilo organizzativo:
  - Svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa
  - Gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, laddove assegnate
  - Assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato rispetto agli obiettivi assegnati nell'ambito di competenza
  - Gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati, correlati a quelli individuati in sede di Piano della Performance
  - Responsabilità dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, e/o delle attività delegate dal dirigente
  - Sistema di relazioni organizzative prevalentemente interne all'Ente
  - Elevate capacità gestionali ed organizzative
  - Elevato livello di autonomia e responsabilità della posizione
  - Responsabilità di procedimento/processo di particolare complessità
  - Svolgimento di attività/progetti per cui sono richieste professionalità e/o specializzazioni particolari e/o competenze alte ed innovative, anche multidisciplinari
  - Elevato livello di complessità delle decisioni
  - Elevata valenza strategica della posizione rispetto agli obiettivi dell'Ente
4. Assegnare al sopra citato incarico di Elevata Qualificazione le seguenti attribuzioni /responsabilità:

a. Attribuzioni

Compiti:

Il personale titolare di incarico di Elevata Qualificazione – fascia "A" è tenuto, in forza della deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 1° marzo 2024 che ha approvato il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli", quale responsabile della Unità Organizzativa demandata:

- a) a favorire rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, la circolazione delle informazioni, la formazione e l'aggiornamento del personale, contribuendo al benessere organizzativo della struttura cui è predisposto;
- b) a garantire che le risorse anche strumentali assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e non per esigenze personali;
- c) ad assegnare le attività e i compiti sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione;
- d) a garantire la massima collaborazione al dirigente e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nell'attuazione delle disposizioni contenute nella sezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza " del PIAO.

Inoltre tutti i titolari individuati a ricoprire incarico di Elevata Qualificazione – fascia "A" sono responsabili verso il Comandante del Corpo, ed a questi devono rendere conto, dell'efficace ed efficiente



impiego delle risorse umane e strumentali assegnate alla Struttura affidata e del buon andamento dei procedimenti e dei processi loro attribuiti, con particolare riferimento a:

- predisporre su ordine dei Dirigenti del Corpo e del Comandante ovvero d'iniziativa, dell'attività di prevenzione/repressione nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti vigenti;
- assicurare efficacia, efficienza, regolarità e trasparenza degli interi procedimenti e delle procedure affidate alla Struttura organizzativa ad egli affidata (es. gestione personale e risorse assegnate; procedure di affidamento fermo/sequestro dei veicoli, ecc.);
- rispetto della applicazione delle procedure inerenti le normative sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- rispetto della applicazione delle procedure inerenti la normativa dell'anticorruzione e della tutela della privacy, della trasparenza e dell'accesso agli atti;
- responsabilità dei servizi di front line inerenti la propria competenza territoriale e/o specialistica e, quanto designati dal Comandante, anche relativa ad ambiti diversi;
- responsabilità, nei confronti del Comandante, per quello che attiene l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana di cui all'art. 54 del D L.vo 267/00 ed s.m.i. negli ambiti ordinari o diversamente indicati;
- assolvere ai compiti stabiliti dalla Legge 65/1986 in ordine alle specifiche funzioni di polizia giudiziaria, polizia amministrativa, polizia stradale e quella ausiliari di pubblica sicurezza, in relazione a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 12 del 2003 (art. 11).

#### Funzioni:

Sono quelle proprie di appartenenza al profilo e si riferiscono al ruolo di coordinamento e controllo demandato nell'ambito della Legge 65/1986; Legge Regionale n. 12 del 2003; del Codice di Procedura Penale ed i compiti di tutela della incolumità pubblica e della sicurezza urbana. A questi compiti classici vanno aggiunti quelli introdotti dalla nuova normativa che ha riguardato l'evoluzione del ruolo e le funzioni delle Polizie Locali italiane come, a titolo di esempio, la Legge 18 aprile 2017, n. 48 che ha convertito il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14 nonché il decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113 come coordinato con la legge di conversione 1° dicembre 2018, n. 132 nonché tutte le normative che hanno implementato le mansioni e le funzioni delle polizie di prossimità nell'ambito della sicurezza urbana. Tra le funzioni assegnate, per cui è assegnata la posizione di responsabilità, va ricompreso la funzione di assistenza e di supporto in caso di criticità ed emergenze su problematiche di protezione civile.

#### Attività:

Le attività demandate sono quelle di specifico rilievo e complessità che i Reparti destinatari di tali incarichi di "elevata qualificazione" sono chiamati ad assolvere su ambito territoriale (unità territoriali) ovvero per materia (unità specialistiche). Alcune di queste Unità possono essere demandate prevalentemente a specifiche attività, quando opportuno e necessario anche di natura amministrativa, pur conservando la competenza generale connessa al profilo professionale di appartenenza che gli può essere richiesta in qualsiasi momento:

- Polizia Stradale ed Amministrativa;
- Polizia giudiziaria per le attività sia interne che esterne, d'iniziativa, sentito il Comandante ed alle sue dirette dipendenze, e/o delegate dall'Autorità Giudiziaria;
- Polizia urbana con la finalità di garantire maggiormente il consumatore attraverso la tracciabilità dei prodotti, nel rispetto delle linee programmatiche dettate dall'Amministrazione Comunale. Attivazione di azioni sinergiche e pianificate, rafforzando il controllo delle aree occupate da esercizi commerciali e da strutture mercatali, effettuando azioni di contrasto al parallelo mercato commerciale dei prodotti adulterati, contraffatti, scaduti di validità, di dubbia provenienza, in cattivo stato di conservazione. Reprimere il commercio ambulante abusivo ed in particolare quello legato alla contraffazione dei marchi. Controllo della cartellonistica pubblicitaria non conforme o abusiva in stretto rapporto con i Servizi competenti dell'Ente;



- Polizia ambientale per il contrasto ad attività illecite inerenti il deposito e lo smaltimento dei rifiuti di ogni genere con particolari e specifiche attività di controllo, prevenzione e vigilanza nonché la ricerca ed il sequestro delle zone sedi di discariche abusive;
- Polizia edilizia provvedendo ad effettuare attività di vigilanza edilizia in forma preventiva e repressiva. La Polizia Locale si può avvalere, per motivi strettamente tecnici, dell'ausilio di personale dell'Ufficio Tecnico Comunale. La sfera della vigilanza urbanistico-edilizia ricade nel campo della polizia amministrativa ed in abusi trattati dal Codice Penale, nel campo della polizia giudiziaria con rapporti pertanto con le competenti autorità amministrative e giudiziarie. Il servizio viene espletato principalmente effettuando un costante preventivo controllo del territorio o su segnalazioni specifiche, verificando l'esistenza di atti autorizzativi, controllando la tenuta del cantiere e la presenza delle previste misure di sicurezza, dei regolamentari cartelli, degli elaborati tecnici e di quanto altro la legge ed i regolamenti prevedono per la materia edilizia. Oltre al controllo del territorio effettua anche un lavoro d'ufficio quale il controllo delle pratiche tecniche ed amministrative legate all'oggetto dell'accertamento, che allo stato ha già evidenziato la sussistenza di oltre 60.000 pratiche edilizie da evadere per le quali necessita ancora oggi un controllo quasi quotidiano onde evitare che il reato sia portato a conseguenze ulteriori;
- tutela del patrimonio comunale comporta un impegno sostanziale della polizia municipale a causa della densità di popolazione presente sul territorio e la fatiscenza degli edifici abitativi di vecchia costruzione, che talvolta determinano fenomeni di occupazione abusiva di strutture comunali da parte di nuclei familiari particolarmente disagiati. La Polizia Municipale assicura, in sinergia col Servizio Patrimonio e Logistica, attività di censimento e di verifica degli immobili comunali nonché di predisporre atti e supportare attraverso il coordinamento con le altre Forze dell'Ordine le procedure di sgombero programmate dagli Uffici competenti dell'Ente con contestuale deferimento all'Autorità Giudiziaria dei responsabili;
- sostegno e prevenzione nell'ambito delle emergenze sociali con particolare riferimento ai cittadini più fragili ed ai minori con continui contatti con Enti, Istituzioni e con l'Autorità Giudiziaria competente;
- di infortunistica stradale rispetto cui vi è l'esclusiva titolarità della Polizia Municipale sull'intero territorio cittadino per i rilevamenti di incidenti stradali e per il soccorso in caso di infortuni;
- attività di supporto finalizzate al controllo interno, alla statistica del personale e delle attività; alla acquisizione di beni e servizi; alla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro; di tutela per l'anticorruzione e privacy, alla trasparenza ed all'accesso nonché di collegamento e servizi informatici e di comunicazioni;
- acquisizione di beni e servizi;
- attribuzioni di funzioni e compiti nell'ambito delle procedure di videosorveglianza.

#### b. Responsabilità attribuite

Responsabile di Unità Organizzativa territoriale o specialistica; - Responsabilità di procedimento/processo di particolare complessità; - Svolgimento di attività per cui sono richieste professionalità ed esperienze acquisite anche di carattere innovativo; - Elevato livello di complessità delle decisioni autonome demandate.

5. Stabilire che per la copertura di detto incarico è richiesto il possesso delle seguenti competenze professionali e attitudini personali:

#### a. Competenze professionali:

Tutti i titolari degli incarichi di responsabilità di Elevata Qualificazione – fascia “A”, tra loro interscambiabili, svolgono funzioni di direzione di unità Organizzative per l'assolvimento di compiti e funzioni di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa. Essi devono aver manifestato evidenti competenze professionali ed esperienziali in quanto



saranno responsabili verso i loro superiori gerarchici, nei confronti dei Dirigenti del Corpo e soprattutto verso il Comandante del Corpo, ed a questi devono rendere conto, dell'efficace ed efficiente impiego delle risorse umane e strumentali assegnate e del buon andamento dei procedimenti, dei processi e delle procedure loro attribuiti che devono svolgere attraverso la conoscenza e l'esperienza maturata nel Corpo, con particolare riferimento a:

- coordinare efficacemente, su ordine dei Dirigenti del Corpo e del Comandante ovvero d'iniziativa, attività di prevenzione/repressione nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti vigenti;
- gestire con efficacia, efficienza, regolarità e trasparenza degli interi procedimenti e delle procedure affidate alla Struttura organizzativa assegnata (es. gestione personale e risorse assegnate; procedure di affidamento fermo/sequestro dei veicoli, ecc.);
- puntuale rispetto della applicazione delle procedure inerenti le normative sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- osservanza della applicazione delle procedure inerenti la normativa dell'anticorruzione e della tutela della privacy, della trasparenza e dell'accesso agli atti;
- responsabilità dei servizi di front line inerenti la propria competenza territoriale e/o specialistica e, quanto designati dal Comandante, anche relativa ad ambiti diversi;
- responsabilità, nei confronti del Comandante, per quello che attiene l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana di cui all'art. 54 del D L.vo 267/00 ed s.m.i. negli ambiti ordinari o diversamente indicati;
- assolvere ai compiti stabiliti dalla Legge 65/1986 in ordine alle specifiche funzioni di polizia giudiziaria, polizia amministrativa, polizia stradale e quella ausiliari di pubblica sicurezza, in relazione a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 12 del 2003 (art. 11).

Tali competenze professionali dovranno essere esercitate assumendosi sempre la piena responsabilità del procedimento/processo di particolare complessità loro affidato, assicurando la competente decisioni in ambiti di elevata valenza strategica correlati agli obiettivi dell'Ente.

b. Attitudini personali:

Capacità di coordinamento e controllo con la gestione di risorse umane e strumentali

6. Stabilire che per la copertura di detto incarico sono richiesti:

Profilo/i: professionale/i: Funzionario/istruttore Direttivo Polizia Municipale

Titolo di studio: Diploma di scuola superiore quinquennale - Motivazione: Per l'esatto assolvimento della funzione demandata risulta necessario almeno un titolo di studio di cultura generale

Esperienza professionale specifica riferita all'ambito di competenza, attribuzioni e responsabilità dell'incarico: Pluriennale e comprovata esperienza professionale fattivamente acquisita nell'ambito del Corpo nello svolgimento della propria attività lavorativa con funzioni ed attività proprie dell'area di vigilanza e sicurezza, con l'autonomo coordinamento di mezzi, personale e procedure in attività lavorative sia di disciplina generale che specialistiche, portate a compimento con esito positivo.

Qualificazione professionale derivante da esperienza acquisita, anche di carattere formativo: conoscenza e padronanza di competenze comprovate da specifici percorsi formativi e/o da particolari esperienze lavorative ulteriori rispetto a quelle valutabili come esperienze già considerate come esperienze professionali nello specifico ambito

7. Stabilire per i fattori di valutazione previsti dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione i seguenti fattori di ponderazione:

Esperienza professionale specifica riferita all'ambito di competenza, attribuzioni e responsabilità dell'incarico: 1,00

Qualificazione professionale: 0,20

Titolo di studio: 0,40

Requisiti attitudinali: 1,00



Copia del presente provvedimento viene inviata, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione:

- ✓ al Direttore Generale
- ✓ alle OO. SS.

*Sottoscritta digitalmente da*  
***Il Responsabile Area Sicurezza***  
***Comandante Polizia Locale***  
*Dott. Ciro Esposito*

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.